



ATTENZIONE:

Non piegare il modello durante la compilazione (carta copiativa)

Scrivere in stampatello



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

ISTAT MODELLO D4 - Ediz. 2021

COPIA PER L'ISTAT

PARTE A - A CURA DEL MEDICO (per una corretta compilazione leggere le istruzioni sul retro)

MASCHIO Età compiuta
 FEMMINA (IN ANNI)

Cognome e nome della persona defunta _____

1. Luogo del decesso Territorio in cui è avvenuto il decesso

Abitazione1 Comune _____
 Istituto di cura (pubblico - privato - accreditato).....2
 Hospice.....3 Provincia _____
 Struttura residenziale o socio-assistenziale.....4
 Istituto di pena.....5 Codice ASL _____
 Altro (specificare) _____ 9

2. Risccontro diagnostico Causa Iniziale (riservato alla A.S.L.)

E' stato richiesto? 1 SI 2 NO

I-XIX				
XX				

3. Stato di gravidanza della deceduta negli ultimi 12 mesi di vita (da compilare per le donne decedute in età fertile)

Nessuna gravidanza....1 Morte in gravidanza....2 Morte entro 42 giorni dall'esito della gravidanza....3 Morte tra 43 giorni e 1 anno dall'esito della gravidanza....4 Informazione sconosciuta....5

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatismi/avvelenamenti che ha condotto a morte
 In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante - In caso di traumatismo/avvelenamento compilare anche i quesiti da 5 a 9

Causa iniziale. Scegliere la SOLA patologia o trauma che ha dato inizio alla sequenza.

1 _____ anni o mesi o giorni
 che ha provocato la causa riportata nella riga successiva

2 _____ anni o mesi o giorni
 che ha provocato la causa riportata nella riga successiva

3 _____ anni o mesi o giorni
 che ha provocato la causa riportata nella riga successiva

4 _____ anni o mesi o giorni

Eventuali condizioni o complicazioni che fanno parte della sequenza.

4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti: indicare altre condizioni morbose o traumatismi/avvelenamenti che non fanno parte della sequenza riportata nel quesito 4.

Parte I, ma che hanno contribuito al decesso

_____ anni o mesi o giorni
 _____ anni o mesi o giorni
 _____ anni o mesi o giorni

5. Evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato nel quesito 4. Parte I (es: caduta da scala a pioli, impiccamento, colpo di fucile, violenza sessuale, ...)
 Specificare inoltre se causato da eventi catastrofici (terremoti, alluvioni, frane, incendi boschivi, valanghe, ondate di calore, crolli, distruzioni, ...)

6. Modalità del traumatismo/avvelenamento (indicare la più verosimile, compilare sempre)

Accidentale (include incidenti da trasporto)....1 Suicidio....2 Omicidio....3

6.1 Se "Accidentale" specificare: Infortunio sul lavoro 1 SI 2 NO

7. In caso di incidente da trasporto specificare anche

7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi")

7.2 Ruolo della vittima

Pedone1 Guidatore.....2
 Passeggero.....3 Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo....4

7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.)

7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.)
 In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.)

8. Data dell'evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento

_____ Orario _____ giorno _____ mese _____ anno

9. Luogo dell'evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento

Casa1
 Istituzione collettiva2
 Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione3
 Luogo dedicato ad attività sportive4
 Strade e vie5
 Luogo di commercio e servizio6
 Area industriale e di costruzione7
 Azienda agricola8
 Altri luoghi (specificare) _____ 9

PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome)

MASCHIO CODICE FISCALE del/la defunto/a
 FEMMINA

Atto di morte

Numero _____

Parte 1 I 2 II
 Serie 1 B 2 C

Solo per i comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni
 Ufficio di stato civile _____
 Circoscrizione _____

DENOMINAZIONE DI COMUNE E PROVINCIA

Comune _____
 Provincia _____

1. Data di morte _____ 2022
 Ora _____ Minuti _____ Giorno _____ Mese _____ Anno _____

2. Data di nascita _____
 Giorno _____ Mese _____ Anno _____

3. Località di nascita

Stesso comune di morte1
 Altro Comune2
 _____ (specificare comune e provincia) _____ (comune) _____ (prov.)
 Stato Estero3
 _____ (specificare stato estero)

4. Età compiuta _____
 Anni _____

5. Stato civile

Celibe/Nubile.....1
 Coniugato/a.....2
 Vedovo/a.....3
 Divorziato/a o già coniugato/a^(a)4
 Separato/a legalmente.....5
 Unito/a civilmente.....6
 Già in unione civile (per decesso del partner)7
 Già in unione civile (per scioglimento unione)8
 Se coniugato/a o unito/a civilmente o separato/a legalmente indicare:
 Anno di nascita del coniuge o del partner superstite _____
 Anno di matrimonio o di unione civile _____

(a) Per "già coniugato/a" si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili ai sensi della legge 1 dicembre 1970, n. 898.

6. Residenza

Stesso Comune di morte1
 Altro Comune2
 _____ (specificare comune e provincia) _____ (comune) _____ (prov.)
 Stato Estero3
 _____ (specificare stato estero)

7. Grado di istruzione

Laurea1
 Diploma universitario o laurea breve2
 Diploma di scuola media superiore3
 Licenza di scuola media inferiore4
 Licenza elementare o nessun titolo5

8. Professione

9. Condizione professionale o non professionale

Occupato/a.....1
 Disoccupato/a.....2
 In cerca di prima occupazione.....3
 Ritirato/a dal lavoro.....4
 Casalingo/a.....5
 Studente.....6
 Inabile al lavoro.....7
 Altro (compreso servizio di leva o servizio civile).....8

10. Posizione nella professione
 Da compilare solo se al quesito 9 è indicato 1 o 2

Per lavoratori/lavoratrici autonomi/e

Imprenditore/imprenditrice o libero professionista.....1
 lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvante....2
 Altro.....3

Per lavoratori/lavoratrici dipendenti

Dirigente o direttivo4
 Impiegato/a o intermedio5
 Operaio/a o assimilato.....6
 Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.)7

11. Ramo di attività economica
 Da compilare solo se al quesito 9 è indicato 1 o 2

Agricoltura, caccia e pesca1
 Industria2
 Commercio, pubblici servizi, alberghi3
 Pubblica amministrazione e servizi pubblici4
 Altri servizi privati5

12. Cittadinanza

Italiana

Per nascita1
 Acquisita2
 Straniera3
 _____ (specificare stato estero) _____
 Non conosciuta9

Dichiaro che le cause della morte secondo scienza e coscienza, sono quelle da me sopraindicate (nome e cognome in stampatello)

MMG o PLS.....1 Timbro e telefono del medico o della struttura (timbrare anche la copia per la ASL)
 Necroscopo.....2
 Medico ospedaliero.....3
 Medico legale 4
 Altro medico5 Tel. _____

Data _____ Firma _____

Timbro _____
 (timbrare anche la copia per la ASL)

Firma e recapiti dell'Ufficiale dello Stato Civile

_____ Tel. _____ E-mail _____



ATTENZIONE:

Non piegare il modello durante la compilazione (carta copiativa)

Scrivere in stampatello



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

ISTAT MODELLO D4 - Ediz. 2021

COPIA PER L'ASL

PARTE A - A CURA DEL MEDICO (per una corretta compilazione leggere le istruzioni sul retro)

MASCHIO FEMMINA Età compiuta (IN ANNI) Cognome e nome della persona defunta

1. Luogo del decesso: Abitazione, Istituto di cura, Hospice, Struttura residenziale, Istituto di pena, Altro. Territorio in cui è avvenuto il decesso: Comune, Provincia, Codice ASL. 2. Risccontro diagnostico: E' stato richiesto? 1 SI 2 NO. Causa Iniziale (riservato alla A.S.L.): I-XIX, XX.

3. Stato di gravidanza della deceduta negli ultimi 12 mesi di vita (da compilare per le donne decedute in età fertile): Nessuna gravidanza, Morte in gravidanza, Morte entro 42 giorni, Morte tra 43 giorni e 1 anno, Informazione sconosciuta.

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatismi/avvelenamenti che ha condotto a morte. In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante - In caso di traumatismo/avvelenamento compilare anche i quesiti da 5 a 9. Causa iniziale. Scegliere la SOLA patologia o trauma che ha dato inizio alla sequenza. Eventuali condizioni o complicazioni che fanno parte della sequenza. 1, 2, 3, 4. Tempo intercorso tra l'insorgenza della causa indicata e la morte: anni o mesi o giorni.

4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti: indicare altre condizioni morbose o traumatismi/avvelenamenti che non fanno parte della sequenza riportata nel quesito 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso. anni o mesi o giorni.

Quesiti da 5 a 9 - Compilare se nel quesito 4. Parte I è stato riportato un Traumatismo/Avvelenamento (anche con informazioni riferite) 5. Evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato nel quesito 4. Parte I (es: caduta da scala a pioli, impiccamento, colpo di fucile, violenza sessuale, ...)

6. Modalità del traumatismo/avvelenamento (indicare la più verosimile, compilare sempre): Accidentale, Suicidio, Omicidio. 6.1 Se "Accidentale" specificare: Infortunio sul lavoro. 8. Data dell'evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento: Orario, giorno, mese, anno.

7. In caso di incidente da trasporto specificare anche: 7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi"). 7.2 Ruolo della vittima: Pedone, Guidaatore, Passeggero, Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo. 7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.). 7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.) In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.). 9. Luogo dell'evento che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento: Casa, Istituzione collettiva, Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione, Luogo dedicato ad attività sportive, Strade e vie, Luogo di commercio e servizio, Area industriale e di costruzione, Azienda agricola, Altri luoghi (specificare).

Dichiaro che le cause della morte secondo scienza e coscienza, sono quelle da me sopraindicate (nome e cognome in stampatello) MMG o PLS, Necroscopo, Medico ospedaliero, Medico legale, Altro medico. Timbro e telefono del medico o della struttura (timbrare anche la copia per la ASL) Tel. Data Firma

PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome)

MASCHIO FEMMINA CODICE FISCALE del/la defunto/a

Atto di morte: Numero, Parte, Serie. Solo per i comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni: Ufficio di stato civile, Circoscrizione. DENOMINAZIONE DI COMUNE E PROVINCIA: Comune, Provincia.

1. Data di morte: Ora, Minuti, Giorno, Mese, Anno. 2021

2. Data di nascita: Giorno, Mese, Anno.

3. Località di nascita: Stesso comune di morte, Altro Comune, Stato Estero. (specificare comune e provincia), (comune), (prov.), (specificare stato estero).

4. Età compiuta: Anni.

5. Stato civile: Celibe/Nubile, Coniugato/a, Vedovo/a, Divorziato/a o già coniugato/a, Separato/a legalmente, Unito/a civilmente, Già in unione civile (per decesso del partner), Già in unione civile (per scioglimento unione), Se coniugato/a o unito/a civilmente o separato/a legalmente indicare: Anno di nascita del coniuge o del partner superstite, Anno di matrimonio o di unione civile.

6. Residenza: Stesso Comune di morte, Altro Comune, Stato Estero. (specificare comune e provincia), (comune), (prov.), (specificare stato estero).

7. Grado di istruzione: Laurea, Diploma universitario o laurea breve, Diploma di scuola media superiore, Licenza di scuola media inferiore, Licenza elementare o nessun titolo.

8. Professione

9. Condizione professionale o non professionale: Occupato/a, Disoccupato/a, In cerca di prima occupazione, Ritirato/a dal lavoro, Casalingo/a, Studente, Inabile al lavoro, Altro (compreso servizio di leva o servizio civile).

10. Posizione nella professione: Da compilare solo se al quesito 9 è indicato 1 o 2. Per lavoratori/lavoratrici autonomi/e: Imprenditore/imprenditrice o libero professionista, lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvante, Altro. Per lavoratori/lavoratrici dipendenti: Dirigente o direttore, Impiegato/a o intermedio, Operaio/a o assimilato, Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.).

11. Ramo di attività economica: Da compilare solo se al quesito 9 è indicato 1 o 2. Agricoltura, caccia e pesca, Industria, Commercio, pubblici servizi, alberghi, Pubblica amministrazione e servizi pubblici, Altri servizi privati.

12. Cittadinanza: Italiana: Per nascita, Acquisita. Straniera: (specificare stato estero), Non conosciuta.

Timbro (timbrare anche la copia per la ASL) Firma e recapiti dell'Ufficiale dello Stato Civile: Tel., E-mail.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE "A", RELATIVA ALLE CAUSE DI MORTE, NELLE SCHEDE DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA (MOD. ISTAT D.4 - EDIZIONE 2021).

INFORMAZIONI ACCURATE SULLE CAUSE DI MORTE SONO IMPORTANTI PER LA CORRETTA PIANIFICAZIONE DI PROGRAMMI SANITARI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE PUBBLICA. LE INFORMAZIONI SULLE CAUSE DI MORTE DEVONO RAPPRESENTARE LA MIGLIORE OPINIONE MEDICA POSSIBILE.

INFORMAZIONI DI CONTESTO

- Il medico è tenuto alla compilazione della parte "A" della scheda di morte (DPR 285/90). Compilare in stampatello LEGGIBILE con inchiostro nero.
- Indicare cognome, nome, sesso, età compiuta (**riquadro iniziale**), il luogo del decesso e le informazioni circa la Provincia, il Comune, e la ASL dove è avvenuto il decesso (**quesito 1**), e se è stato richiesto un riscontro diagnostico (**quesito 2**). Nel caso di **deceduta in età fertile** si chiede di riportare le informazioni relative allo stato di gravidanza negli ultimi dodici mesi, eventualmente indicando se sconosciuti al momento della compilazione della scheda di morte (**quesito 3**).

COME RIPORTARE LE CAUSE DI MORTE? INFORMAZIONI GENERALI SULLA COMPILAZIONE DEI QUESITI “4. PARTE I” E “4. PARTE II”

Riportare negli appositi spazi ogni condizione morbosa, traumatismo o avvelenamento che abbia avuto rilevanza nel contribuire al decesso dell'individuo. Una condizione può essere riportata come **"probabile"** se non diagnosticata in modo certo. Evitare di riportare sintomi e segni. Se si ritiene che l'**abuso di sostanze stupefacenti, di alcool o di tabacco**, di cui è nota la relazione causa-effetto abbiano causato la morte o contribuito ad essa, riportarlo ove più appropriato.

Sia nella "Parte I" e sia nella "Parte II" va sempre riportato, negli appositi spazi, il **tempo intercorso** tra l'insorgenza di ciascuna causa indicata e la morte, in anni oppure mesi oppure giorni. In questo spazio NON va assolutamente indicata la data di insorgenza della patologia. NON LASCIARE IN BIANCO, indicare l'informazione anche se è approssimativa.

LE DUE PARTI DEL QUESITO 4 HANNO DIFFERENTI FUNZIONI:

- Nella **Parte I** va identificata e riportata la SOLA sequenza di condizioni morbose, traumatismi o avvelenamenti, che ha condotto direttamente a morte. Qualora si ritenga che il decesso sia dovuto a più sequenze morbose, riportare la più rilevante. Una sequenza è corretta se è rispettata la causalità fra le condizioni riportate (e, quindi, le durate sono dalla più remota alla più recente). Non è necessario compilare tutte le righe da 1 a 4. Nel caso, infatti, di sequenza più breve di quella possibile prevista nel modello, compilare solo le righe necessarie.

- Riga 1:** riportare la CAUSA INIZIALE, ovvero la sola patologia o il traumatismo/avvelenamento individuata come quella che ha dato origine alla sequenza di condizioni che ha portato alla morte.
- Righe 2, 3 e 4:** riportare, se presenti, le CAUSE INTERMEDIE o complicazioni della causa indicata alla "Riga 1". Rispettando la corretta sequenza causale e temporale e riportare nell'ultima riga utilizzata la CAUSA TERMINALE. Per causa terminale si intende la condizione morbosa che ha direttamente provocato la morte (es.: emorragia intracerebrale, encefalopatia epatica, insufficienza della valvola mitralica, ecc.) e NON la modalità o il meccanismo di morte (es.: arresto cardiaco; insufficienza respiratoria, ecc.).

Se non è stata identificata una causa iniziale di morte, è buona norma riportare alla "Riga 1" la dicitura "CAUSA NATURALE INDETERMINATA" e nelle righe successive le cause intermedie e terminali eventualmente conosciute. Ciò consente di comprendere che non vi è stata svista od omissione nella compilazione della scheda di morte.

Nella **Parte II** vanno riportate esclusivamente altre condizioni morbose, traumatismi o avvelenamenti rilevanti che NON fanno parte della sequenza riportata in parte I, ma che hanno, nell'opinione del medico, contribuito al decesso.

Possono essere indicate al massimo le tre patologie o lesioni più rilevanti, con le rispettive durate tra l'insorgenza ed il decesso. La finalità del quesito "4. Parte II" è quella di fornire ulteriori informazioni sul quadro morboso al momento del decesso, sia se avvenuto per cause naturali o per cause esterne.

IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO O AVVELENAMENTO DEVONO ESSERE COMPILATI ANCHE I QUESITI DA 5 A 9.

Quesito 5: descrivere l'**evento** che ha provocato il traumatismo/avvelenamento e riportare gli eventuali **mezzi** con i quali è stato determinato. Ad esempio, esso può essere stato provocato da armi, mezzi meccanici, cadute, sostanze chimiche, farmaci, ecc. Specificare, inoltre, se le lesioni sono state causate da **eventi catastrofici naturali** (terremoti, alluvioni, frane, incendi boschivi, valanghe, ondate di calore, ecc.) o **causati dall'uomo** (crolli, distruzioni, altri incidenti, ecc.). Le informazioni sulle circostanze dei traumatismi o avvelenamenti sono fondamentali, **non lasciare in bianco**.

Quesito 6: riportare la **modalità** del decesso. Barrare SEMPRE in caso di traumatismo/avvelenamento una, ed una sola, delle tre modalità previste. Nel caso di morte accidentale, nel **quesito 6.1** riportare se si tratta di infortunio avvenuto durante un'attività lavorativa o meno.

Quesito 7: nel caso di **incidenti da trasporto**, riportare il mezzo di trasporto della vittima, il suo ruolo (**quesiti 7.1 e 7.2**) e il tipo di incidente (collisione, ribaltamento, affondamento, ecc.) (**quesito 7.3**). Nel caso di scontro o investimento, indicare il veicolo o altro oggetto con cui è avvenuto lo scontro o il veicolo che ha investito il deceduto (**quesito 7.4**).

Quesiti 8 e 9: riportare l'**orario, la data ed il luogo** in cui è avvenuto il traumatismo/avvelenamento.

Esempio 1		Esempio 3	
Quesito 4. Parte I		Quesito 4. Parte I	
1 ADENOCARCINOMA PRIMITIVO LOBO INFERIORE POLMONE	3 ANNI	1 FRATTURA TESTA FEMORE	1 MESE
2 ADENOCARCINOMA SECONDARIO DEL FEGATO	1 ANNO	2 EMBOLIA POLMONARE	1 GIORNO
3 CACHESSIA NEOPLASTICA	10 GIORNI	3	
4		4	
Quesito 4. Parte II		Quesito 4. Parte II	
<ul style="list-style-type: none"> MALATTIA ISCHEMICA CUORE 10 ANNI 		<ul style="list-style-type: none"> OBESITÀ 15 ANNI SINDROME BIPOLARE 35 ANNI DIABETE TIPO 2 8 ANNI 	
Esempio 2		Q5 SCIVOLAVA SU SUPERFICIE GHIACCIATA	
1 FRATTURA BASE CRANICA	1 GIORNO	Q6 "1" (<i>accidentale</i>)	Q6.1 "2" (<i>NO</i>)
2 EMORRAGIA CEREBRALE	0 GIORNI	Q7 (<i>nulla, non è un incidente da trasporto</i>)	
3		Q8 <i>specificare ora, giorno, mese, anno dell'incidente</i>	
4		Q9 "8" (<i>azienda agricola</i>)	
Quesito 4. Parte II		NB: Si noti che nel Quesito 4 Parte II le condizioni sono intese come indipendenti l'una dall'altra e dovrebbero essere riportate partendo dalla più significativa	
<ul style="list-style-type: none"> ESITI PREGRESSO ICTUS EMORRAGICO 2 ANNI 			
Q5 AUTOMOBILE SCONTRATASI CONTRO MURO			
Q6 "1" (<i>accidentale</i>)	Q6.1 "2" (<i>NO</i>)		
Q7.1 AUTOMOBILE	Q7.2 "2" (<i>guidatore</i>)	Q7.3 SCONTRO	Q7.4 MURO
Q8 <i>specificare ora, giorno, mese, anno dell'incidente</i>			
Q9 "5" (strada)			

La dichiarazione deve essere resa dal medico curante o altro medico incaricato secondo quanto prevede la normativa vigente. **Riportare la data di compilazione, il timbro con il numero telefonico del medico o della struttura di ricovero o cura e la FIRMA LEGGIBILE** del medico che ha compilato la scheda di morte.

Se dopo la compilazione della scheda di morte si ottengono ulteriori informazioni, ad esempio tramite riscontri necroscopici, che modificano o individuano con certezza la causa iniziale di morte o il tipo di lesione responsabile della morte, queste vanno tempestivamente comunicate alla ASL di competenza.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina: <https://www.istat.it/it/archivio/4216> (Informazioni sulla Rilevazione "INDAGINE SU DECESSI E CAUSE DI MORTE")

CODICI DELLE CITTADINANZE E DEGLI STATI ESTERI

EUROPA	Stato della Città del Vaticano	246	Nigeria	443	Perù	615	Nepal	342
UE (Unione Europea)	Svizzera	241	Ruanda	446	Saint Lucia	532	Oman	343
Austria	Turchia	351	Sao Tomé e Principe	448	Saint Kitts e Nevis	534	Pakistan	344
Belgio	Ucraina	243	Seychelles	449	Saint Vincent e Grenadine	533	Qatar	345
Bulgaria	AFRICA		Senegal	450	Stati Uniti d'America	536	Singapore	346
Ceca, Rep.	Algeria	401	Sierra Leone	451	Suriname	616	Siria	348
Cipro	Angola	402	Somalia	453	Trinidad e Tobago	617	Sri Lanka (ex Ceylon)	311
Croazia	Benin (ex Dahomey)	406	Sud Africa	454	Uruguay	618	Tagikistan	362
Danimarca	Botswana	408	Sud Sudan, Repubblica del	467	Venezuela	619	Taiwan (ex Formosa)	363
Estonia	Burkina Faso		Sudan	455			Territori Autonomia	
Finlandia	(ex Alto Volta)	409	Tanzania	457	ASIA		Palestinese	324
Francia	Burundi	410	Togo	458	Afghanistan	301	Thailandia	349
Germania	Camerun	411	Tunisia	460	Arabia Saudita	302	Timor Orientale	338
Grecia	Capo Verde	413	Uganda	461	Armenia	358	Turkmenistan	364
Irlanda	Centrafricana, Rep.	414	Zambia	464	Azerbaigian	359	Uzbekistan	357
Lettonia	Ciad	415	Zimbabwe		Bahrein	304	Vietnam	353
Lituania	Comore	417	(ex Rhodesia)	465	Bangladesh	305	Yemen	354
Lussemburgo	Congo, Repubblica del	418	AMERICA		Buthan	306	OCEANIA	
Malta	Congo, Rep. Dem. del (ex Zaire)	463	Antigua e Barbuda	503	Brunei	309	Australia	701
Paesi Bassi	Costa d'Avorio	404	Argentina	602	Cambogia	310	Figi	703
Polonia	Egitto	419	Bahamas	505	Cinese, Rep. Popolare	314	Kiribati	708
Portogallo	Eritrea	466	Barbados	506	(Corea Nord)	319	Marshall, Isole	712
Regno Unito	Eswatini	456	Belize	507	Corea, Rep. (Corea del Sud)	320	Micronesia, Stati Federati	713
Romania	Etiopia	420	Bolivia	604	Emirati Arabi Uniti	322	Nauru	715
Slovacchia	Gabon	421	Brasile	605	Filippine	323	Nuova Zelanda	719
Slovenia	Canada	509	Giamaica	518	Georgia	360	Palau	720
Spagna	Cile	606	Grenada	519	Giappone	326	Papua Nuova Guinea	721
Svezia	Colombia	608	Guatemala	523	Giordania	327	Salomone, Isole	725
Ungheria	Gibuti	424	Guyana	612	India	330	Samoa	727
	Guinea	425	Haiti	524	Indonesia	331	Tonga	730
	Guinea Bissau	426	Honduras	525	Iran, Repubblica Islamica del	332	Tuvalu	731
Altri paesi europei	Guinea Equatoriale	427	Messico	527	Iraq	333	Vanuatu	732
Albania	Kenya	428	Nicaragua	529	Israele	334		
Andorra	Lesotho	429	Panama	530	Kazakhstan	356		
Bielorussia	Liberia	430	Paraguay	614	Kirghizistan	361		
Bosnia-Erzegovina	Libia	431			Kuwait	335		
Bosnia-Erzegovina	Madagascar	432			Laos	336		
Islanda	Malawi	434			Libano	337		
Kosovo	Mali	435			Maldivi	339		
Liechtenstein	Marocco	436			Malaysia	340		
Liechtenstein	Mauritania	437			Mongolia	341		
Macedonia, Repubblica di	Mauritius	438			Myanmar (ex Birmania)	307		
Moldova	Mozambico	440						
Monaco	Namibia	441						
Montenegro	Niger	442						
Norvegia								
Russia, Federazione								
San Marino								
Serbia, Repubblica di								



INFORMATIVA INDAGINE CAUSE DI MORTE SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI

Il medico che accerta il decesso, ai sensi del R.D. n. 1265/1934 e del D.P.R. n. 285/1990, deve denunciare al Sindaco la causa della morte utilizzando l'apposita scheda di morte definita dal Ministero della Salute d'intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). La scheda di morte ha esclusivamente finalità sanitarie, epidemiologiche e statistiche. Ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 285/1990, copia della scheda di morte deve essere inviata, entro trenta giorni, dal comune ove è avvenuto il decesso all'unità sanitaria locale nel cui territorio detto comune è ricompreso. I dati contenuti nella scheda di morte sono utilizzati dall'ISTAT per l'esecuzione della rilevazione sulle cause di morte inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 (codice IST-00095) approvato con DPR 20 maggio 2019 e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2019 in corso di formalizzazione.

Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>. Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposte alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs. n.101/2018), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici. I medesimi dati potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (Eurostat) in attuazione dei Regolamenti europei n. 1338/2008 e n. 328/2011, nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del d.lgs. n. 33/2013 e dal Regolamento (UE) n. 557/2013.

L'obbligo di risposta è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 2019 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018-2019 e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2019 in corso di formalizzazione e del collegato elenco delle indagini che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati. L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito dell'Istat alla pagina <http://www.istat.it/it/istitutonazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>. L'obbligo si estende anche ai dati sensibili relativi al soggetto deceduto ai sensi del D.P.R. n. 285/1990.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione sono il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione dell'ISTAT.

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha, attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003). Il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi per conoscere il nominativo dei Responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, effettuano il trattamento dei dati personali per conto dell'Istat relativamente alla fase della raccolta dei dati e alla gestione del numero verde 800.995.003. Il Direttore centrale per la raccolta dati dell'ISTAT e ai preposti agli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome è possibile rivolgersi per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati. L'elenco dei responsabili statistici e dei responsabili del trattamento dei dati personali dei lavori statistici dell'Istat è consultabile sul sito internet dell'Istituto alla pagina <http://www.istat.it/it/archivio/185004>.

Per l'esercizio dei diritti dell'interessato è possibile scrivere all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it. L'esercizio dei predetti diritti sarà garantito in conformità a quanto previsto al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, ferme restando le deroghe e i limiti previsti dall'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e dall'art. 11 delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità di controllo competente, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati contenuti nella copia della scheda destinata alla ASL sono da quest'ultima raccolti ai sensi e per le finalità di cui al D.P.R. n. 285/1990. I dati raccolti dalle ASL potranno essere utilizzati dalla Regione per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, per finalità di ricerca scientifica e per l'esecuzione di rilevazioni statistiche, con le garanzie previste dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003) e dai regolamenti regionali per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Titolari del trattamento dei dati personali sopra indicati sono, rispettivamente, la ASL e la Regione. Rivolgendosi alla ASL territorialmente competente è possibile conoscere il nominativo di tutti i responsabili del trattamento dei dati personali e le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

- Principali riferimenti normativi:
- Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni e integrazioni, "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" - art. 103;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" - art. 1;
 - Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1338/2008, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
 - Regolamento (UE) 5 aprile 2011, n. 328, della Commissione, recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto riguarda le statistiche sulle cause di decesso;
 - Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica) - art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
 - Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
 - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
 - Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
 - Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale 14 gennaio 2019 - serie generale - n. 11);
 - Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 2019, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 30 alla Gazzetta Ufficiale 16 luglio 2019 - serie generale - n. 165) - Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2019 in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.